

Comune di Fiumicino

PROGRAMMA DI MANDATO

2023-2028

Fiumicino riparte

INDICE

Nota introduttiva	3
Presentazione del Programma di Mandato	4
OBIETTIVO STRATEGICO DI MANDATO N. 1: “Sicurezza e legalità”	7
OBIETTIVO STRATEGICO DI MANDATO N. 2 “Sviluppo economico e un lavoro per tutti”	9
OBIETTIVO STRATEGICO DI MANDATO N. 3: “Servizi di qualità per le persone”	13
OBIETTIVO STRATEGICO DI MANDATO N. 4: “L’istruzione e la formazione, colonne portanti della nostra comunità”	20
OBIETTIVO STRATEGICO DI MANDATO N. 5: “Fiumicino, hub dell’innovazione”	22
OBIETTIVO STRATEGICO DI MANDATO N. 6: “Per un turismo di qualità”	24
OBIETTIVO STRATEGICO DI MANDATO N. 7: “Promuovere il brand Fiumicino”	26
OBIETTIVO STRATEGICO DI MANDATO N. 8 “Fiumicino città verde ed ecosostenibile”	27
OBIETTIVO STRATEGICO DI MANDATO N. 9 “Fiumicino città in movimento”	29
OBIETTIVO STRATEGICO DI MANDATO N. 10: “Sviluppare e recuperare gli spazio culturali”	32
OBIETTIVO STRATEGICO DI MANDATO N. 11: “Fiumicino palestra a cielo aperto”	34
OBIETTIVO STRATEGICO DI MANDATO N. 12: “Il mare, vera risorsa di Fiumicino”	36

NOTA INTRODUTTIVA

Le presenti linee programmatiche per il mandato amministrativo 2023-2028 del Comune di Fiumicino sono state predisposte ai sensi dall'art. 46, 3° comma del D.Lgs. 267/2000, recepito dallo Statuto comunale.

La struttura del Programma di Mandato corrisponde in linea generale al programma elettorale di coalizione, che costituisce l'agenda programmatica e di intenti politici e organizzativi presentati ai cittadini elettori in occasione delle recenti elezioni amministrative. Sulla base del programma elettorale, sono stati eletti il Sindaco e la coalizione che lo sostiene, ottenendo la maggioranza dei consensi degli elettori.

Gli organi politici ed amministrativi – Sindaco, Giunta e Consiglio – secondo le specifiche competenze, hanno facoltà di intervenire ulteriormente sul presente Programma di Mandato, presentato dal Sindaco e dalla Giunta comunale, per dare allo stesso una connotazione di piano strategico, che potrà essere aggiornato e adattato annualmente, tenendo conto delle novità caratterizzanti il Comune di Fiumicino e dell'evoluzione del contesto socio-economico di riferimento.

Pertanto, il Programma di Mandato, la cui approvazione e titolarità definitiva spetta al Consiglio comunale, si traduce in un documento unitario che detta le linee di programmazione del quinquennio 2023-2028 in ordine ai seguenti ambiti:

- svolgimento dell'attività amministrativa in relazione al perseguimento dei fini istituzionali;*
- perseguimento di ogni azione caratterizzante l'intervento del Comune di Fiumicino nel proprio ambito territoriale, sociale, economico di riferimento in forza e con i poteri conferiti dall'articolo 3 del D.Lgs. 267/2000.*

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI MANDATO

Le linee programmatiche per la Fiumicino dei prossimi cinque anni coniugano le misure volte a fare fronte alle necessità più urgenti per la popolazione e quelle volte ad avviare un deciso cambiamento di lungo termine. Forniremo risposte certe, immediate ed efficaci a tutte le criticità sociali, economiche ed urbanistiche presenti nella nostra città e, allo stesso tempo, perseguiremo gli obiettivi strategici che esprimono la nostra visione del futuro. Il cambiamento che vogliamo realizzare è fatto di investimenti, innovazioni e opere che costituiranno i tratti qualificanti della nostra azione, la direzione verso cui tendere e far tendere ogni nostro singolo intervento, ordinario e straordinario.

Così i grandi progetti per Fiumicino, come il ripensamento della mobilità, lo sviluppo dei settori innovativi all'avanguardia, il consolidamento della vocazione turistica, l'attenzione ai giovani, che sono il nostro futuro, continueranno a rappresentare i nostri capisaldi strategici. E' infatti guardando a questi obiettivi che la città può crescere, è lavorando su questi temi che possiamo trasformare valori come l'apertura, l'accoglienza, il rispetto della legalità e l'intraprendenza in obiettivi precisi e trasformare gli obiettivi in percorsi concreti e partecipati, che definiranno il cambiamento che vogliamo realizzare.

Vogliamo salvaguardare e custodire le caratteristiche della nostra città, renderla più accogliente, attrattiva e inclusiva, capace di creare importanti opportunità e di favorire energie nuove. Per questo è necessario affrontare i vari problemi che si pongono al governo della città con autonomia decisionale e autorevolezza.

Dalla presente situazione non usciremo con correzioni di lieve entità, ma con interventi di sistema e soprattutto con una nuova visione di città: un progetto armonioso che guarda al futuro con ottimismo e si impegna a costruire il futuro a partire dal presente. E questo non solo come Amministrazione, ma come comunità, insieme ai cittadini, alle forze economiche e sociali, all'associazionismo e a tutte quelle energie che hanno a cuore il futuro di Fiumicino.

Puntiamo ad un patto sociale che permetta di avviare una nuova fase di sviluppo, di crescita e di benessere per i prossimi anni, una regia che agisca sulla base di una ben definita strategia politica, affinando gli strumenti di collaborazione pubblico-privato e creando le condizioni per catalizzare investimenti da parte dell'imprenditoria su progetti di interesse comune.

Terremo ben presente che il cambiamento di Fiumicino dovrà avvenire all'interno di quella transizione ecologica necessaria al fine di limitare l'impatto sul clima. Il rispetto dell'ambiente, l'utilizzo di energia pulita, la nuova mobilità verde non sono dunque un'appendice al nostro programma, ma una direttrice fondamentale per realizzare questo programma, pienamente sostenibile anche da un punto di vista sociale.

Una Pubblica Amministrazione vicina ai cittadini e alle imprese, rispettosa dell'ambiente e del decoro urbano è una necessità non rinviabile. In questo quadro di rinnovata gestione della città, la semplificazione burocratica, lo snellimento del sistema, il miglioramento dell'efficacia e

dell'efficienza degli interventi sono fondamentali per avere istituzioni moderne, amiche dei cittadini e punto di riferimento attivo per le attività economiche. Questo percorso non può che passare dalla massima semplificazione delle procedure interne all'Amministrazione, dall'incremento di canali preferenziali per le procedure autorizzatorie, ambientali e urbanistiche e, non da ultimo, da un non più rinviabile **decentramento amministrativo** che comporti la redistribuzione delle competenze su tematiche riguardanti opere e servizi inerenti i singoli quartieri e località di Fiumicino, nei quali si realizzerà il primo contatto del cittadino con le istituzioni locali.

Se da un punto di vista urbanistico è necessario connettere, ricucire e riqualificare, dal punto di vista sociale il nostro impegno è rivolto a tenere insieme generazioni, quartieri, diversità, provenienze. Il nostro territorio comunale, infatti, non deve essere un "arcipelago" di località disconnesse l'una dall'altra, ma deve acquisire una sua fisionomia unitaria, anche attraverso il potenziamento dei mezzi di trasporto, la razionalizzazione della viabilità e l'attivazione di servizi amministrativi, sanitari, scolastici e sportivi fruibili agevolmente da tutti i nostri concittadini.

Non mancheremo, inoltre, di valorizzare in modo puntuale la nostra dimensione europea, convinti come siamo che essere europei significa essere parte di un largo movimento di idee, persone ed occasioni preziose per il nostro sviluppo, non solo economico ma anche culturale. Significa anche investire su una istruzione di alto livello, non rassegnarsi ad assistere impotenti all'esodo di giovani generazioni che sono costrette a lasciare Fiumicino e l'Italia per cercare lavoro all'estero: una strada il più delle volte senza ritorno e una perdita incommensurabile per la nostra società e il nostro futuro. Vuol dire, in definitiva, battersi per un mercato del lavoro vivo, stimolante e redditizio, vuol dire agire e non solo assistere.

In un contesto di grande attenzione dell'Europa verso le città, il Comune di Fiumicino può ritagliarsi uno spazio di azione per accedere a processi decisionali e opportunità di finanziamento, investendo in partnership con attori pubblici e privati sia in Italia che oltre confine.

È necessario costruire un nuovo patto tra pubblico e privato, una "connessione intelligente" tra le forze private e le istituzioni pubbliche, che imposti la crescita della città su un modello di innovazione aperto, capace di valorizzare le caratteristiche del tessuto produttivo, anche attraverso partnership e collaborazioni nella progettazione di interventi per la città.

Anche per questo è fondamentale creare un **ufficio unico di coordinamento** in materia di fondi pubblici e privati, europei, nazionali e regionali, che operi in modo trasversale agli altri uffici comunali ed alle rispettive aree tematiche di intervento e interpreti una visione ampia e unitaria della crescita, per dare risposte concrete alle esigenze del territorio e alle ambizioni di una città che vuole porsi quale esempio di innovazione, inclusività, sostenibilità e bellezza.

Nel mio programma elettorale ho individuato **12 idee forza** e una vasta serie di singole azioni, che sono la rappresentazione della nostra visione di futuro e di sviluppo per la nostra città. Queste idee forza si traducono ora in altrettanti **obiettivi strategici di mandato** che intendo perseguire con la mia Giunta e che sottopongo oggi all'approvazione del Consiglio comunale.

Abbiamo la forza, la capacità e l'entusiasmo per rendere la nostra città una città unica, anche in grado di generare nuove tendenze. Il nostro territorio ha tutte le potenzialità, le energie e le risorse per continuare a crescere, per competere con le altre località turistiche del Mediterraneo e del mondo, per continuare a diffondere benessere per i nostri concittadini.

Sicurezza e legalità

Una città più sicura è una città più libera. La sicurezza pubblica serve innanzitutto alle persone più anziane, alle categorie più fragili. Aumentare la sicurezza vuol dire far sentire i cittadini meno soli e permettere loro di poter vivere la città in modo più libero a qualsiasi ora del giorno e della notte. Per questo, ai primi posti del mio Programma di Mandato c'è il problema della sicurezza e della legalità, che non coincidono unicamente con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estendono a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano.

Con specifico riferimento ai temi della legalità, assicuriamo il nostro massimo impegno per il **contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale**. Questo, oltre a rappresentare un principio basilare di giustizia sociale, ci consentirà di liberare nuove risorse che, da un lato, potranno essere utilizzate per una riduzione della fiscalità locale e, dall'altro, potranno essere ripartite in modo equo su tutte le località del Comune, anche per essere destinate all'incentivazione di attività imprenditoriali. Unitamente a questa doverosa azione di tutela della legalità e dell'equità fiscale, interverremo per una decisa **riorganizzazione della politica delle entrate** del Comune di Fiumicino e per il risanamento delle disfunzioni che da più parti vengono segnalate a carico di Fiumicino tributi.

Raggiungeremo questi obiettivi innanzitutto garantendo un **presidio su tutto il territorio**, ma anche incentivando i cittadini a riappropriarsi appieno dei propri quartieri, rendendo protagonista l'associazionismo nella creazione di attività aggregative, culturali e ricreative su tutto il territorio.

Naturalmente, asseconderemo l'esigenza, fortemente sentita dai nostri concittadini, di una **maggiore presenza delle forze di polizia** – nazionali e locali – sul nostro territorio, per poter innalzare il livello di sicurezza dell'intera popolazione e, soprattutto, dei cittadini più deboli come i bambini e gli anziani.

A tal fine, tenuto conto che le attuali Stazioni dell'Arma dei Carabinieri a Fiumicino dipendono dalle Compagnie di Ostia e di Civitavecchia, la nostra Amministrazione rappresenterà alle competenti istituzioni la necessità di **istituire anche a Fiumicino una Compagnia dell'Arma**, per assicurare, in coordinamento con le altre forze di polizia, una più efficace rete di sicurezza in tutte le località del Comune.

Anche il corpo della nostra polizia locale sarà implementato, con l'indizione di un **concorso con graduatoria aperta**, per assumere il personale mancante, a tempo indeterminato o determinato, che sarà opportunamente riqualificato e riorganizzato.

Istituiremo quindi **sedi distaccate della polizia locale** a nord di Fiumicino e a Parco Leonardo (oggi mancanti) e realizzeremo una centrale operativa con sistema integrato di videosorveglianza

per il controllo di tutte le località abitative, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e la Polizia di Stato.

Ci attiveremo, altresì, per stipulare un **Accordo di Programma tra Comune, Protezione Civile, Guardia Costiera e Ministero dei Trasporti**, al fine di implementare le forze di sicurezza in mare con mezzi e uomini nei periodi estivi, installando nelle spiagge libere torrette di salvataggio e dotando ogni località balneare di almeno una moto d'acqua; definiremo, inoltre, specifici interventi a tutela della costa, a favore degli abitanti e degli imprenditori balneari.

Altre importanti iniziative che porremo in atto per la sicurezza dei cittadini e la tutela della legalità nel nostro territorio saranno le seguenti:

- assicureremo una forte tutela ai ragazzi che entrano e escono dalle scuole, attraverso una maggiore vigilanza da parte della polizia locale;
- formeremo gli stessi ragazzi ad una vera coscienza civica, al fine di prevenire comportamenti antisociali o violenti da parte di singoli giovani o di loro gruppi;
- creeremo un osservatorio permanente per la sicurezza e la lotta alla criminalità;
- struttureremo un sistema di controllo con copertura h24 del territorio, attraverso l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza e il miglioramento dell'illuminazione pubblica con un sistema interamente a LED, non solo in centro ma anche in tutte le zone periferiche;
- potenziare i controlli nei parchi;
- attueremo strategie di protezione per le donne istituendo parcheggi riservati in zone sicure;
- interverremo a difesa delle abitazioni di edilizia popolare di proprietà comunale;
- amplieremo l'attività culturale e di animazione dei luoghi pubblici, per rafforzare i presidi sociali, culturali e commerciali, attraverso azioni di riqualificazione urbana e riutilizzo di spazi urbani abbandonati;
- porremo in atto con la massima urgenza specifiche azioni a favore delle imprese e delle famiglie vittime di *racket* e di usura, avviando la tutela legale gratuita del Comune a supporto delle vittime;
- favoriremo, in collaborazione con il Ministero della Giustizia, il reinserimento lavorativo dei minori e dei giovani fino a 25 anni di età sottoposti a pene detentive o a pene alternative alla detenzione, al fine di prevenire il ripetersi dei fenomeni di devianza e ridurre i rischi di recidiva, a tutto vantaggio della sicurezza del territorio.

A monte di tutto ciò, trasmetteremo il messaggio che, per rendere più sicura la città, è necessario non solo il controllo sociale, ma anche la capacità di avere spazi pubblici di qualità, realizzare non solo investimenti infrastrutturali ma anche politiche sociali attive che mirino ad eliminare lo stato di bisogno.

Sviluppo economico e un lavoro per tutti

Vogliamo una città che sappia continuamente rinnovarsi, che faccia esprimere liberamente i talenti e la voglia di fare, aprendo una nuova stagione di innovazione, in una visione e strategia di sviluppo armonica e sostenibile. A tal fine, ci faremo interpreti di una politica che sappia creare occupazione e opportunità di lavoro, favorendo nuove attività e insediamenti produttivi e sostenendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Siamo convinti, infatti, che Fiumicino è una città che presenta tutte le opportunità e le condizioni per realizzare un percorso di sviluppo economico e sociale all'avanguardia, arrivando anche ad essere leader in specifici settori ad alto contenuto di innovazione e digitalizzazione.

Daremo quindi vita ad un **nuovo patto di governo con tutte le grandi strutture imprenditoriali**, un vero e proprio patto per la crescita della città, un piano di sviluppo per i prossimi anni, che metterà al centro la valorizzazione di tutto il potenziale della città, le iniziative per trattenere e formare i nostri talenti e per attrarre maggiori e migliori investimenti.

In particolare, attueremo politiche di sviluppo economico locale, rafforzando e generando equilibrio tra i tessuti economici dei quartieri, fondamentali per il dinamismo e la coesione della città, accompagnando i cittadini, le imprese e le *startup*, ponendosi come il principale punto di accesso sul territorio ai servizi, alle competenze, al supporto per il reperimento di finanziamenti e per il sostegno alla crescita.

Per quanto riguarda l'**accesso al credito**, infatti, è nostra intenzione promuovere accordi con il sistema bancario e le organizzazioni imprenditoriali, facendo sì che il Comune diventi il luogo nel quale le proposte progettuali nascano insieme, unendo sinergie e forze per favorire l'accesso al credito e ai mercati finanziari, i processi di innovazione e quelli di internazionalizzazione delle imprese.

La nostra attenzione sarà rivolta anche alla **riduzione e alla digitalizzazione delle procedure burocratiche per l'apertura di nuove attività**, perché ai cittadini, alle imprese ed ai professionisti dovranno essere garantiti tempi certi e improrogabili nell'espletamento delle pratiche, oltre che servizi di formazione ed educazione finanziaria e servizi di supporto per lo sviluppo delle idee imprenditoriali.

Attueremo una politica in cui in ogni località del Comune verranno reinvestite in opere e servizi le risorse derivanti da tasse comunali e oneri di concessione edilizie provenienti dalle località stesse, in proporzione percentuale da stabilire con gli equilibri di bilancio.

Nella sfida per lo sviluppo che lanceremo saranno coinvolti tutti gli attori e i decisori pubblici e privati: Regione, enti locali, associazioni imprenditoriali, banche, intermediari finanziari, sulla base di una consultazione permanente per mettere a punto concrete azioni da realizzare in tempi certi.

Abbiamo in questo campo una nutrita serie di **priorità**:

1^a priorità: Garantire un'occupazione di qualità e un lavoro dignitoso a tutti i nostri concittadini

Il tema del lavoro sarà al centro della nostra agenda politica. Siamo consapevoli che l'occupazione è alla base del rilancio del nostro territorio e che servano azioni ed interventi pubblici locali che diano slancio alla nostra economia, promuovano la qualificazione del lavoro, incentivino la creazione di nuovo impiego e la sua stabilizzazione.

Svilupperemo politiche innovative adeguate alle criticità occupazionali del nostro tempo ed un progetto che definisca azioni e risorse necessarie. Avvieremo un percorso partecipativo che coinvolga istituzioni, forze sociali, luoghi del sapere e della ricerca e soggetti dell'economia reale, che parta dal l'analisi del contesto, dalle debolezze e dalle grandi potenzialità del territorio e si proponga di elaborare progetti operativi con l'obiettivo di produrre crescita sostenibile e creazione di lavoro di qualità. “Priorità nella priorità” sarà mettere al centro della nostra politica **l'occupazione giovanile**.

Per questo, attueremo una serie di misure che rendano possibile e concreta la realizzazione di un mercato del lavoro dinamico, di luoghi di connessione, di socialità e comunità. In poche parole, una città che dia spazio e opportunità alle giovani generazioni. In particolare:

- progetteremo strategie specifiche per l'occupazione giovanile, per i disoccupati di lungo periodo, per le persone in situazioni di vulnerabilità e per favorire l'inserimento delle persone diversamente abili nel mercato del lavoro;
- definiremo una “Carta comunale per il lavoro di qualità”, il lavoro dignitoso e la riduzione della precarietà;
- lanceremo una strategia di promozione per la creazione di nuove imprese e favoriremo, attraverso convenzioni del Comune con il sistema bancario, l'accesso al finanziamento da parte dei giovani che vogliono avviare un'attività d'impresa o professionale;
- svilupperemo un piano per trattenere i talenti e promuovere il ritorno dei talenti persi a causa delle crisi economiche;
- creeremo tavoli di concertazione tra istituzioni, mondo imprenditoriale e grandi società infrastrutturali, a cominciare da Aeroporti d Roma, per individuare nuove opportunità di lavoro.
- internalizzeremo i lavoratori precari operanti nei servizi pubblici essenziali.

2^a priorità: Meno burocrazia e più impresa

La burocrazia è uno degli ostacoli più insidiosi allo sviluppo economico del territorio. Per questo, la nostra Amministrazione sceglierà di investire sulla semplificazione e sulla velocità nelle risposte

alle imprese e ai cittadini. **Dimezzare il tempo di rilascio degli atti di competenza comunale** dovrà diventare la base di un accordo sottoscritto con tutte le categorie economiche e gli ordini professionali del territorio. L'obiettivo è che i tempi di risposta dell'Amministrazione siano dimezzati, anche mediante la costituzione di **Sportelli unici** efficienti e dislocati sul territorio, da affiancare ad un continuo confronto tecnico con gli ordini professionali e le categorie economiche, al fine di condividere prassi e modelli per semplificare le procedure.

Tali semplificazioni avverranno seguendo queste direttrici:

- riscrivere ed aggiornare le norme comunali maggiormente farraginose;
- dare certezza sui tempi e sulle modalità di presentazione e chiusura delle pratiche;
- semplificare le procedure autorizzative;
- riorganizzare la struttura comunale per migliorare la sinergia tra gli uffici;
- realizzare un ufficio comunale intersettoriale per accelerare al massimo gli interventi strategici.

3^a priorità: Rivitalizzare il tessuto imprenditoriale

Sappiamo che le amministrazioni locali hanno competenze residuali in campo economico. Tuttavia, grazie alle scelte in materia di urbanistica, alle politiche tributarie e alle iniziative nel campo dell'industria, dell'artigianato, del commercio, dell'agricoltura e della pesca, siamo fermamente convinti di poter fare la differenza, attivando un circuito virtuoso a beneficio non solo delle imprese e di chi vuole investire, ma anche di tutti i nostri concittadini.

In particolare, il nostro compito sarà quello di aiutare le imprese a **fare sistema**, a **contrastare la concorrenza**, che oggi non è più quella dei negozi di quartiere – che ci impegniamo in ogni caso a difendere – ma è quella dei colossi dell'*on line*. Il nostro modello economico di riferimento sarà *smart* e insieme sociale, capace di correre con i suoi settori più avanzati e nello stesso tempo di valorizzare le potenzialità artigianali, la vocazione agricola, le produzioni d'eccellenza legate all'enogastronomia.

Coinvolgeremo la città in un coordinamento strategico per mettere in contatto le scuole superiori, le università romane e i centri di ricerca con le nostre aziende, per garantire un futuro ai giovani e prospettive di crescita al nostro tessuto economico.

Con riferimento ai diversi settori di attività economica, provvederemo a:

Industria e artigianato:

- semplificare e digitalizzare le procedure amministrative, in particolare quelle per la concessione di licenze;
- individuare le esigenze infrastrutturali e i fabbisogni di servizi pubblici per le imprese.
- favorire l'insediamento e la permanenza di attività artigianali manifatturiere e di servizio che si rivolgono ai mercati di prossimità;
- favorire i progetti di internazionalizzazione delle imprese;

- incentivare accordi di collaborazione (es. contratti di rete) per favorire la realizzazione in comune di investimenti e/o l'acquisto di servizi.

Commercio:

- semplificare le concessioni di suolo pubblico al servizio delle attività commerciali;
- valorizzare i mercati civici attraverso una complessiva riqualificazione che ne consenta la fruibilità anche in chiave turistica;
- portare a compimento il piano delle aree per il commercio ambulante;
- contrastare l'abusivismo nel commercio;
- rilanciare il commercio (insieme all'artigianato) attraverso un progetto di salvaguardia delle botteghe storiche;
- promuovere la costituzione di una "Comunità energetica": un modello innovativo per la produzione, la distribuzione e il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili;
- azzerare ogni onere a carico delle imprese commerciali (in particolare bar e ristoranti), che potranno continuare ad utilizzare le pedane esterne senza corrispondere alcuna tariffa.

Agricoltura:

- sviluppare l'agricoltura sostenibile valorizzando i prodotti tipici e quelli oggetto di coltivazioni integrate, anche sostenendo le aziende agricole più virtuose ai fini dell'ottenimento di marchi di qualità;
- coinvolgere la Regione nella possibile istituzione di un "Distretto rurale di Fiumicino";
- istituire uno sportello agricolo comunale per la prestazione di servizi di assistenza e consulenza agli imprenditori agricoli;
- istituire una consulta dell'agricoltura come spazio pubblico di dialogo tra istituzioni, produttori consumatori, istituti tecnici agrari e centri di ricerca;
- sostenere la produzione di prodotti biologici;
- favorire la diversificazione degli immobili da destinare ad agriturismo;
- introdurre sconti sull'imposta dei rifiuti prodotti dalle aziende agricole;
- verificare la possibilità di rimettere nella disponibilità comunale gli immobili presenti nel borgo storico (piazza bonificatori) e restituire alla disponibilità della città.

Pesca:

- promuovere un'interlocazione con il Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare, al fine di favorire la realizzazione di investimenti da parte delle imprese della pesca;
- ricomprendere i prodotti del mare nei marchi di qualità locali;
- incentivare, in collaborazione con la Capitaneria di porto e le ASL, i controlli sulla commercializzazione del prodotto ittico, che sempre più spesso vede l'immissione del pescato locale nel circuito cittadino, attraverso percorsi non autorizzati e soprattutto non controllati;
- proteggere il mare da ogni ulteriore forma d'inquinamento, tutelando la genuinità dei prodotti locali, promuovendo per il mercato ittico un'attività di vendita diretta senza intermediazioni, così da incentivare la "filiera corta" ed il rapporto diretto tra imprese e consumatori;

- dragare il porto-canale secondo le necessità che si presentano.

Servizi di qualità per le persone

Vogliamo che Fiumicino si ponga all'avanguardia nella sperimentazione e nello sviluppo di un nuovo welfare di prossimità, che acceleri l'integrazione tra politiche sociali e politiche sanitarie, a vantaggio di una concezione più ampia di promozione del benessere e della salute a livello cittadino, dell'assistenza e della cura, che richiede un coordinamento tra le politiche sanitarie e sociali con quelle abitative, quelle dell'istruzione ed anche quelle della mobilità e dell'urbanistica.

Il nostro obiettivo è quello di dare risposte ai cittadini, soprattutto nei momenti di difficoltà, di far crescere la città in modo equo, senza lasciare indietro nessuno. Per questo, riteniamo prioritario investire sui temi sociali e sanitari risorse umane ed economiche, anche sperimentando collaborazioni virtuose fra pubblico e privato.

Si tratta di innovare le politiche sociali cittadine, di sperimentare forme di “coprogettazione” tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale e il volontariato nella progettazione e nella gestione dei servizi, con la consapevolezza che al pubblico spetta il compito di guidare le scelte e i progetti, di rinnovare le esperienze e di promuovere azioni preventive di controllo puntuale dei servizi erogati.

Lavoreremo quindi per mettere in campo azioni efficaci, servizi utili e di qualità affinché tutti i cittadini, di qualsiasi età, ceto, provenienza e condizione personale, possano trovare sul territorio informazioni, orientamento e, soprattutto, strutture e servizi che rispondano ai loro bisogni, che permettano loro di avere una buona qualità della vita e di godere dei diritti di cittadinanza.

Porremo sempre maggiore attenzione alle politiche di promozione della salute dei cittadini e delle politiche socio-sanitarie sul territorio e promuoveremo una **“cabina di regia per la salute cittadina”**, favorendo l'applicazione concreta della legge sul “Dopo di noi”, che si propone di promuovere e favorire il benessere, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità.

In sintesi, faremo di Fiumicino una città delle persone e per le persone, in cui la salute dei cittadini occupi un posto centrale, una città attenta e premurosa verso i cittadini affetti da disabilità, una città che crea e migliora continuamente la qualità del contesto abitativo sociale, una città che supporta le famiglie, gli anziani e favorisce la natalità, una città che sia un luogo di aggregazione e partecipazione dove nessuno si senta escluso.

Ciò comporterà anche una necessaria fase di **riorganizzazione amministrativa dell'area sociale del Comune e di qualificazione del personale**, per una ottimizzazione dei servizi pubblici rivolti al cittadino. In questo ambito, una prima iniziativa che attiveremo sarà quella dell'istituzione di uno sportello di ascolto, un vero e proprio servizio alla persona volto a dare voce al cittadino, inteso non solo come contribuente ma come individuo.

Anche in questo ambito, le nostre priorità sono numerose e fondamentali per la vita dei nostri concittadini: vanno dalla salute alle persone diversamente abili, dalla politica della casa alle politiche familiari, dai giovani agli anziani e, più in generale, alle politiche di inclusione sociale.

1^a priorità: Fare di Fiumicino un centro di eccellenza per la cura e l'assistenza sanitaria

Ci impegniamo a portare più vicini alle persone i servizi sanitari, che oggi sono particolarmente carenti, innanzitutto intervenendo presso le competenti istituzioni affinché Fiumicino sia dotata di un proprio **Pronto Soccorso**, anche in considerazione della situazione del Pronto Soccorso del Grassi di Ostia – ospedale di riferimento territoriale – ormai giunto al collasso. A ciò si aggiunga la necessità di una maggiore protezione dei cittadini contro i rischi cardiaci ed è per questo che daremo vita al **progetto “Fiumicino cardioprotetta”**, dotando di un defibrillatore tutti i punti strategici della città.

In tale ottica riteniamo tra l'altro fondamentale:

- sostenere presso la Regione la necessità di migliorare le infrastrutture ed i servizi sanitari;
- assicurare il trasporto gratuito per prelievi o esami per le fasce meno abbienti e più bisognose;
- inserire il Comune di Fiumicino nel circuito solidale per l'accesso alla sanità, collaborando con le organizzazioni del terzo settore che garantiscono servizi sanitari alle fasce più bisognose.
- promuovere il modello assistenziale di prossimità per migliorare l'assistenza sociale, in particolare per gli anziani, le persone con disabilità e i bambini;
- ridurre la mortalità da arresto cardiaco, tramite la creazione di una rete di cardio-protezione integrata;
- intervenire presso le competenti istituzioni per l'apertura di un Pronto Soccorso a Fiumicino.

2^a priorità: Assicurare sostegno alle persone diversamente abili

Vogliamo disegnare una città accessibile e inclusiva, che tiene conto dei bisogni e delle esigenze delle persone diversamente abili, lavorando ogni giorno per superare le barriere architettoniche e culturali. A tal fine, daremo rapida attuazione nel nostro Comune – avendo già nominato il relativo garante – alla “**Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**” che, in applicazione dei principi generali sulle pari opportunità, mira ad assicurare che queste ultime possano godere di tutti i diritti riconosciuti agli altri cittadini, ivi inclusa la disponibilità e l'uso delle nuove tecnologie, per poter partecipare in modo pieno ed effettivo alla vita della società.

Inoltre, l'introduzione della legge sul “dopo di noi” ha aperto la possibilità di immaginare soluzioni nuove, incentrate sul progetto di vita della persona; occorre investire su questa modalità di lavoro, coinvolgendo maggiormente le famiglie e gli operatori della cooperazione sociale, le associazioni, in rete, al servizio della persona con disabilità, integrando e implementando le offerte disponibili, destinando a ciò budget sostenibili nel tempo.

Per questo, intendiamo:

- istituire una struttura centrale diurna per ospitare ed aiutare le persone diversamente abili o colpite da invalidità;
- potenziare e rendere pienamente accessibili alle persone diversamente abili tutti i mezzi pubblici comunali;
- abbattere o minimizzare tutte le barriere architettoniche per assicurare alle persone diversamente abili il diritto di partecipare attivamente alla vita cittadina;
- sistemare passerelle per persone diversamente abili sulle spiagge libere comunali;
- istituire uno sportello unico, anche informatico, per rendere più trasparente ed efficace il servizio a favore delle persone diversamente abili;
- creare occasioni di svago e di sport e istituire palestre per il recupero e il mantenimento psicofisico dei diversamente abili;
- migliorare l'assistenza in ambito scolastico dei minori diversamente abili;
- promuovere la formazione e l'occupazione delle persone con disabilità e/o disturbi mentali, per l'inserimento nel mercato del lavoro, incoraggiando l'imprenditorialità, l'occupazione e l'accesso alle tecnologie;
- migliorare l'accessibilità fisica e comunicativa delle case in cui vivono le persone con disabilità.

3^a priorità: Assicurare il diritto alla casa, in particolare per le persone che non sono nelle condizioni di realizzare progetti di vita in autonomia

Le politiche per la casa, insieme a quelle per le famiglie, rappresentano uno straordinario strumento di crescita sociale e un volano per facilitare l'insediamento in città di giovani coppie e nuovi residenti. Con questa consapevolezza, L'Amministrazione proseguirà nelle azioni finalizzate a **garantire l'effettività del diritto ad una vita dignitosa**, implementando gli interventi nell'ambito dell'abitare sociale, rivolti sia al patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) sia alle altre ipotesi più innovative e sperimentali di *housing* sociale e *co-housing*.

A tale riguardo – anche attivandoci per un più agevole accesso ai fondi della Cassa Depositi e Prestiti destinati all'edilizia economico-popolare – è nostra intenzione definire un piano organico volto a fornire supporto economico e relativa assistenza a chi si trova in una situazione di emergenza abitativa. Pensiamo, ad esempio, a coloro che sono colpiti da sfratto per morosità incolpevole, a coloro che si trovano in arretrato con i pagamenti, oppure agli appartenenti a categorie svantaggiate alla ricerca di una casa in locazione.

A tal fine, vogliamo:

- realizzare un piano straordinario di edilizia agevolata, con il concorso dei privati;
- garantire alloggi di emergenza per i gruppi in situazioni di grave esclusione residenziale;
- fornire maggiori opportunità abitative alle persone con disabilità;
- combattere il disagio abitativo attraverso la creazione di una filiera di sostegno multidimensionale secondo la logica "*housing first*";
- sollecitare un più agevole accesso ai fondi della Cassa Depositi e Prestiti destinati all'edilizia economico-popolare.

4^a priorità: Sostenere la famiglia, vero motore della società

Le famiglie si sono dimostrate la vera rete di sicurezza della società, un tessuto resistente e resiliente che ha permesso al Paese di fare fronte alle emergenze sociali, economiche e sanitarie verificatesi negli ultimi anni (si pensi solo agli anni del Covid). Serve, quindi, una progettualità in grado di attivare processi sociali ed economici di sostegno, attraverso strumenti nuovi e percorsi di innovazione e investimento. Serve una visione integrata degli interventi che contempli un'organizzazione generale a misura di famiglia. L'impegno è quello di offrire alle famiglie stabilità e fiducia, curare le relazioni tra le generazioni e lavorare sinergicamente con e per le famiglie affinché diventino protagoniste del futuro della nostra città, riattivando il processo demografico locale.

Inoltre, il nostro impegno a favore delle famiglie si integrerà con quello della piena **educazione alla cittadinanza**, dove ciascuno costituisce una risorsa imprescindibile del benessere collettivo. Questo, possiamo farlo attraverso la realizzazione di un **patto per il sostegno ai nuclei familiari** che comprenda anche un bonus per i nuovi nati.

Ci impegneremo, in particolare, per **sostenere le famiglie già esistenti**, tramite l'attivazione di servizi sussidiari degli sportelli comunali, nonché in iniziative di **supporto ai giovani che vogliono formare una famiglia**, anche tramite l'insediamento in fabbricati moderni a basso consumo energetico e la realizzazione di un piano straordinario di edilizia agevolata, con il concorso dei privati.

Attiveremo, inoltre, una vasta serie di misure:

- per l'acquisto di beni di prima necessità per bambini;
 - per l'erogazione di buoni da destinare all'acquisto di prodotti per l'infanzia;
 - per il supporto informativo alle coppie in procinto di sposarsi;
 - per il supporto alla maternità e alla post-maternità;
 - per il pagamento delle rette dei servizi comunali extra-scolastici e per le quote dei centri estivi e degli asili nido;
 - per la creazione di nuovi nidi, spazi gioco e ludoteche nei posti di lavoro;
- per il supporto a minori e giovani in difficoltà, tramite percorsi che consentano di programmare un futuro lavorativo attraverso lo sviluppo di progetti destinati all'auto imprenditorialità o alla nascita di imprese sociali, nel campo di servizi, arte e cultura.

Di grande interesse e utilità sarà, inoltre, la sperimentazione di un **progetto di “credito sociale”** che attiveremo a favore delle famiglie in difficoltà che abbiano particolari emergenze abitative, occupazionali, di salute o di istruzione dei figli. Tutte le informazioni per accedere a queste misure saranno disponibili per la cittadinanza su un **nuovo portale web** che chiameremo **“Famiglie Fiumicino”**.

5^a priorità: Fare di Fiumicino una città giovane e per i giovani

Vogliamo fare di Fiumicino una città giovane, offrendo ai giovani più opportunità, creando le condizioni per la crescita personale, per un maggiore e più facile accesso alla formazione, agli spazi per la cultura, allo sport e allo svago, fino alla creazione delle infrastrutture necessarie per creare nuove imprese.

E' necessario mettere in campo uno sforzo particolare nei percorsi di formazione dei giovani, per farli diventare protagonisti della città. Vogliamo andare al di là dell'atteggiamento condiscendente e paternalistico verso le giovani generazioni. Riteniamo dunque che i giovani della nostra città vadano coinvolti e interpellati non solo su materie "ricreative" ma anche sulla gestione degli spazi pubblici e la progettazione della nostra città: Fiumicino. dovrà diventare un laboratorio, una palestra in cui i giovani possano testare le loro idee e i loro progetti. Gli studenti dovranno essere una riserva di intelligenza, un vivaio di competenze avanzate con cui confrontarsi e a cui attingere: ai giovani vogliamo chiedere di assumersi la responsabilità di immaginare il presente e il futuro, perché senza il loro pensiero e la loro partecipazione non è possibile costruire una nuova città.

Stipuleremo innanzitutto un patto formativo tra Comune, scuole e strutture parrocchiali, per la **creazione di un centro di aggregazione giovanile** che offra ai giovani della nostra città occasioni di crescita culturale, sportiva e di svago, consentendo anche a bambini e ragazzi con situazioni economiche familiari disagiate e con redditi bassi la possibilità di praticare un'attività sportiva.

Altre iniziative specifiche che metteremo in campo per i giovani riguarderanno, tra l'altro:

- la creazione di un polo bibliotecario gratuito;
- la realizzazione di un laboratorio musicale permanente e un *open space* dove potersi incontrare;
- la creazione di uno sportello psicologico presso le scuole in orario scolastico a supporto dei ragazzi;
- la definizione e realizzazione del progetto "**Fiumicino città giovane**", contenente proposte organiche che offrano ai giovani una serie di condizioni per favorire la crescita personale e per un maggiore e più facile accesso alla formazione, agli spazi per la cultura, allo sport e allo svago, fino alla creazione delle infrastrutture necessarie per creare nuove imprese;
- la possibilità per i giovani con situazioni economiche familiari disagiate e con redditi bassi di praticare un'attività sportiva.

6^a priorità: Ripensare la città dal punto di vista dell'invecchiamento attivo

La vulnerabilità delle persone anziane ci impone un ripensamento delle strategie, delle azioni e dei servizi e ci spinge a riconsiderare gli attuali limiti del modello di assistenza in città, per muoverci verso un modello che parta dai bisogni degli stessi anziani e dei *caregiver*, tenendo conto che le conseguenze dell'invecchiamento della popolazione hanno una forte ricaduta sulla strutturazione dei servizi sociali.

Il ruolo degli anziani sarà valorizzato all'interno del loro contesto familiare e nella società. Per questo, collaboreremo con il **terzo settore** per iniziative di tipo sociale, ricreativo e culturale, per la

creazione di centri diurni per anziani, di servizi di *screening*, di servizi di accompagnamento degli anziani non autosufficienti e che vivono lontani dai propri familiari, nonché di servizi di teleassistenza. Ci impegneremo a favore della terza età per **combattere il pericolo della solitudine**, realizzando luoghi di incontro e aggregazione intergenerazionale di anziani e famiglie e rafforzando i servizi alla persona.

Per questo vogliamo:

- predisporre un piano strategico per la terza età, per valorizzare la figura dell'anziano, anche attraverso centri diurni, progetti culturali e sociali in spazi dedicati;
- coinvolgere gli anziani nel processo educativo, per trasmettere la memoria del passato ed educare alla cittadinanza le giovani generazioni;
- valorizzare il recupero di mestieri e saperi nell'artigianato attraverso l'esperienza dei più anziani;
- partecipare alla revisione del modello dei centri residenziali per anziani, nonché al potenziamento dell'assistenza domiciliare e del servizio di teleassistenza;
- adeguare le case di riposo per combattere la solitudine e per rispondere all'adattamento tecnologico degli anziani;
- elaborare un programma per promuovere la partecipazione, l'autonomia e l'invecchiamento attivo, per una città amica e adattata ai bisogni degli anziani, che ne riconosca le conoscenze e le competenze;
- garantire il diritto al cibo per le persone anziane o non autosufficienti che necessitano di servizi di ristorazione a domicilio;
- potenziare gli interventi necessari per favorire la vita a domicilio degli anziani e delle persone con disabilità gravi e per prevenire situazioni di vulnerabilità derivanti da solitudine e isolamento;

7^a priorità: Prevenire e contenere il disagio sociale

Nella nostra visione, l'idea di inclusione sociale deve andare oltre la copertura dei bisogni primari per consentire a tutte le persone di sviluppare il proprio progetto di vita e di partecipare alla vita civica, comunitaria, culturale e politica. Pertanto, l'enfasi dell'azione sociale sarà posta sull'**empowerment personale e collettivo**, prestando attenzione alle circostanze e alle situazioni di ogni persona che rendono necessari determinati sostegni, prestando particolare attenzione ai bambini, agli adolescenti e ai giovani.

Le situazioni di esclusione più gravi sono l'esclusione residenziale e la perdita di reddito e si aggravano nel caso di bambini o donne con oneri familiari. È quindi necessario portare avanti azioni che rafforzino i diritti sociali e promuovano una comunità attenta, inclusiva in cui fattori come sesso, origine o età non siano discriminatori.

Fiumicino dovrà essere una città aperta e solidale, capace di creare capitale sociale e sviluppare un sistema di accoglienze soprattutto per i più deboli, attraverso il rafforzamento delle strutture per gli adulti, per le famiglie, per i minori e donne vittime di violenza, facendo ampio ricorso anche all'impegno profuso dalle associazioni di volontariato e dal terzo settore.

Vogliamo evidenziare, infine, un aspetto non sempre tenuto nella debita considerazione, vale a dire che lo stato di deprivazione e di esclusione sociale risulta quasi sempre accompagnato da un'**esclusione di tipo finanziario**, una nuova “forma di povertà” e di “emarginazione sociale” che sarà nostra premura contrastare, attivandoci per favorire un più agevole accesso al credito per le persone e le famiglie in difficoltà, promuovendo a tal fine appositi accordi con le banche e gli enti del terzo settore.

Vogliamo pertanto:

- rigenerare una rete di assistenza pubblica e privata, laica e religiosa, capace di intercettare le esigenze di chi si trova in uno stato di fragilità e per le donne vittime di violenza;
- rafforzare le strutture per gli adulti, per le famiglie, per i minori e donne vittime di violenza;
- combattere l'esclusione di individui e famiglie dai servizi finanziari di base, in particolare dall'accesso al credito, che spesso impedisce di svolgere un'attività lavorativa e di accantonare risorse economiche per i momenti di difficoltà;
- offrire un sostegno al reddito per le persone più fragili, quali anziani con pensioni o redditi bassi, per integrare il pagamento delle utenze o di altre spese quotidiane indifferibili;
- definire una strategia per contrastare le dipendenze (abuso di alcol, fumo, droga e gioco d'azzardo), in particolare nei confronti degli adolescenti, attraverso campagne di sensibilizzazione, informazione e controlli;
- potenziare la partecipazione delle associazioni di volontariato alla definizione e gestione dei diversi progetti relativi ai servizi sociali.

L'istruzione e la formazione, colonne portanti della nostra comunità

La situazione delle scuole a Fiumicino deve confrontarsi con l'aumento della popolazione residente che, negli ultimi anni, ha subito un significativo incremento, cui non ha corrisposto il necessario adeguamento delle strutture scolastiche. Pertanto, in considerazione della carenza soprattutto di scuole superiori e dello stato di degrado/fatiscenza in cui versano molti dei plessi scolastici presenti in città, apriremo un confronto tra Comune, istituzioni scolastiche, istituzioni statali e regionali e imprenditoria pubblica e privata, per mettere a punto un **piano decennale strategico** volto a dare ai giovani di Fiumicino istituti scolastici degni e sicuri, con nuove strutture ecosostenibili, innovative e digitali, anche perché, visto il continuo ampliamento dei saperi e delle metodologie, non sono più sufficienti le "aule-classi", ma occorrono, oltre a queste, anche laboratori per applicare le conoscenze e tradurle in competenze.

Le strutture scolastiche del territorio dovranno disporre di **laboratori contenenti attrezzature innovative**, come le cosiddette "eco-aule", ovvero aule di architettura sostenibile dove i materiali utilizzati e il *design* mantengano l'assoluto rispetto delle normative ambientali e che possano disporre di sistemi di produzione di energia rinnovabile (sistemi eolici e fotovoltaici) che le rendano autosufficienti.

La **qualificazione dei nidi e della scuola d'infanzia comunale** sarà un altro obiettivo primario della nostra amministrazione che si impegnerà, con un progetto che chiameremo "**Città amica**", a rendere la scuola dell'infanzia sempre più un laboratorio di cultura e valori, una "bottega della fantasia" che aiuti i bambini a scoprire la creatività e, al contempo, una città amica di tutti.

Il **progetto "Città amica"** prevede tra l'altro l'introduzione dell'**insegnamento delle lingue** (soprattutto dell'inglese) fin dai primi anni di età, un'accurata educazione allo sviluppo dell'intelligenza motoria, della musica e della corretta alimentazione e, allo stesso tempo, **l'educazione alla cittadinanza digitale**.

Tra le molteplici iniziative che intendiamo assumere per la scuola vogliamo sottolineare le seguenti:

- l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica disposta dai programmi ministeriali, insistendo soprattutto sull'educazione alla cittadinanza attiva e all'educazione ambientale;
- il potenziamento degli asili nido e delle scuole dell'infanzia, legandole strettamente al territorio e ai suoi abitanti;
- l'efficientamento dei servizi complementari ed extrascolastici erogati dal Comune, migliorando la qualità delle mense scolastiche, intensificando il servizio di scuolabus, sviluppando appositi progetti per i tragitti scuola-casa, tramite percorsi pedonali e piste ciclabili;

- il potenziamento dei centri estivi per il periodo di sospensione delle lezioni;
- l'ammodernamento e riqualificazione degli edifici scolastici, con specifica attenzione all'efficienza energetica e all'insonorizzazione degli spazi mensa;
- la cura degli spazi verdi limitrofi alle scuole, realizzando anche appositi "orti scolastici" per coinvolgere i ragazzi nelle pratiche di coltivazione agricola;
- l'utilizzo delle nuove tecnologie, curando in modo particolare il processo di digitalizzazione delle scuole;
- la formazione professionale, in modo da garantire una risposta più pronta alla domanda di risorse qualitative del mondo del lavoro;
- l'attivazione di programmi di educazione finanziaria e di educazione all'imprenditorialità, anche valorizzando progetti di impresa simulata e di alternanza scuola-lavoro;
- il contrasto dei fenomeni della povertà educativa e della dispersione scolastica, considerato l'alto tasso di abbandono della scuola soprattutto da parte dei ragazzi appartenenti alle classi meno agiate;
- l'avvio di un'interlocuzione con gli enti competenti, al fine di poter realizzare un istituto nautico e aeronautico a Fiumicino.

Da ultimo, avvieremo un processo che favorisca l'**internazionalizzazione delle istituzioni** scolastiche cittadine, attraverso iniziative volte a consentire la partecipazione delle scuole a progetti di portata europea e internazionale e lavoreremo per trarre vantaggio dalla pluralità di risorse economiche disponibili sia a livello regionale che nazionale ed europeo.

Fiumicino, hub dell'innovazione

Abbiamo un progetto a carattere decisamente innovativo, che rappresenta una delle componenti fondamentali del nostro Programma di Mandato: quello di **fare di Fiumicino una città leader nel campo dell'innovazione, un hub innovativo a livello nazionale e internazionale**. A tal fine, vogliamo agire su due direttrici:

- a) da un lato, **digitalizzando l'Amministrazione comunale** in modo tale che possa offrire a cittadini ed imprese servizi efficaci e pienamente accessibili, in termini di infrastrutture, interoperabilità, piattaforme e *cybersecurity*. In sostanza, facendo di Fiumicino una “città intelligente” (*smart city*).
- b) dall'altro, **favorendo il trasferimento delle nuove tecnologie dal mondo della ricerca e dell'università a quello dell'economia reale**, trasformando la nostra città in un vero e proprio hub dell'innovazione a sostegno del tessuto imprenditoriale, competitivo a livello mondiale e quindi capace di competere con le principali città intelligenti e innovative del Mediterraneo e di colloquiare con i maggiori centri propulsivi dell'innovazione.

In tal modo, renderemo Fiumicino un centro catalizzatore e promotore di idee, sostenendo la capacità delle imprese di innovare, anche attraverso la realizzazione di un **incubatore d'impresa**. In questo contesto lanceremo, sul modello di quanto realizzato in una città all'avanguardia come Londra, un **Major International Mentorship Programme**, dove imprenditori e *manager* d'esperienza guideranno le giovani imprese innovative nei primi difficili passi del *business* internazionale.

Sarà un nostro obiettivo primario anche quello di offrire a Fiumicino una **connettività omogenea ad alta velocità in tutto il territorio**, per residenti, aziende, scuole e strutture sanitarie, utilizzando tutte le tecnologie più avanzate e adattando il quadro normativo e regolamentare in modo da facilitarne l'implementazione. Lavoreremo, quindi, al lancio di un **programma di promozione dell'alfabetizzazione digitale e tecnologica** di tutti i cittadini che non hanno familiarità con questi nuovi strumenti ormai indispensabili per una cittadinanza attiva e qualificata.

In questo contesto, inoltre, favoriremo la creazione di **startup ad alto contenuto tecnologico e digitale**, avviate da giovani con idee brillanti e innovative, anche in un'ottica di collaborazione con le Università e gli istituti tecnici, nonché la creazione di un *network* di partner che mettano a fattor comune esperienze e visione del futuro, grazie ad un'offerta integrata di servizi e finanziamenti, sulla base di una pianificazione lungimirante.

Per realizzare questo progetto, l'Amministrazione metterà a disposizione spazi di aggregazione, di lavoro e di contaminazione, fruibili da studenti, liberi professionisti, *startup* e imprese innovative.

Riassumendo, saranno queste le nostre priorità per una Fiumicino innovativa:

- garantire in tutto il territorio comunale una connettività omogenea ad alta velocità;
- rafforzare i processi di digitalizzazione dell'amministrazione comunale, per facilitare l'accesso ai servizi pubblici di cittadini e imprese;
- lanciare un programma di alfabetizzazione digitale e tecnologica di tutti i cittadini non sufficientemente formati nel campo digitale;
- sviluppare le potenzialità dell'*open source* e dell'*open data* per l'amministrazione comunale, al fine di consentire un forte sviluppo delle infrastrutture immateriali e delle piattaforme digitali;
- favorire il trasferimento delle nuove tecnologie dal mondo della ricerca e dell'università a quello dell'economia reale;
- creare un incubatore d'impresa per favorire lo sviluppo di idee innovative in particolare da parte dei giovani;
- intercettare i finanziamenti europei del ciclo di programmazione 2021-2027, destinati alla ricerca e sviluppo;
- realizzare un asse di ricerca, conoscenza e innovazione, finalizzato alla digitalizzazione dei settori produttivi dell'area di Fiumicino, con la partecipazione di università, centri di ricerca, *cluster* e infrastrutture strategiche (porto e aeroporto);
- sviluppare un piano per trattenere i talenti, promuovere il ritorno dei talenti persi durante le precedenti crisi economiche e attrarre talenti internazionali;
- definire un programma di *mentorship* a favore delle giovani imprese innovative, sul modello del "*mayor's international program*" del sindaco di Londra.

Per un turismo di qualità

Dobbiamo constatare che, sia pure in presenza di un considerevole aumento di turisti in arrivo presso l'aeroporto Leonardo Da Vinci, Fiumicino rimane troppo spesso un semplice luogo di passaggio e non una meta turistica ed è per questo che occorre operare affinché il territorio venga percepito come meta ambita e in grado di attrarre capitali e investimenti internazionali.

Pertanto, lavoreremo per **sviluppare l'offerta turistica della città**, aumentando la permanenza media dei visitatori, mettendo in atto attenti meccanismi di gestione, in quanto l'incremento turistico dovrà avvenire secondo modalità sostenibili e dunque nel rispetto del nostro ambiente e della nostra cultura, guardando al turismo in senso strategico e prestando attenzione alle modalità di fruizione dei servizi turistici. Siamo convinti che Fiumicino possa farsi promotrice di un turismo di qualità, un turismo lento, culturale e sostenibile, che agisca anche sui territori contigui, generando turismo di prossimità da quartiere a quartiere.

Affronteremo il tema del turismo, oltre che in un'ottica di qualità, anche in una logica di trasversalità tra tutti i settori interessati. Pertanto, avvieremo un tavolo per affrontare tale questione in modo coordinato tra istituzioni, associazioni di categoria e privati, con l'obiettivo di integrare i luoghi della cultura, dell'arte, dell'archeologia, i trasporti, lo *shopping*, le strutture alberghiere, i ristoranti, i parcheggi, i taxi e gli operatori turistici e commerciali.

Nell'ambito di questo progetto di rilancio turistico su larga scala, non può mancare la **realizzazione di un porto turistico a Fiumicino**, che avrà ricadute positive per la città e rappresenterà un'occasione di riqualificazione per tutto il territorio, in quanto: da un lato, produrrà un impatto altamente riqualificante, che si estenderà oltre i confini della concessione, nonché un'elevata fruibilità pubblica (parco, piste ciclabili, collegamento tra città, vecchio faro e i Bilancioni); dall'altro, assicurerà un elevato indotto economico diretto e indiretto, che includerà la ricerca, la valorizzazione e la fruizione, a bordo delle imbarcazioni, dei prodotti enogastronomici di qualità provenienti dal comparto agricolo del territorio.

La crescente domanda di forniture e servizi generata creerà opportunità di sviluppo dell'imprenditoria locale, ivi compreso il lancio di un nuovo e interessante progetto consistente nella possibilità, per i cittadini in possesso di una partita IVA, di **trasformare immobili di proprietà o in affitto in strutture ricettive extralberghiere**; a tal fine, prevediamo di costituire un apposito **fondo di garanzia comunale**, volto a favorire l'accesso al credito finalizzato alla trasformazione di tali strutture di accoglienza turistica.

Per tutelare l'immagine di Fiumicino, partendo dalle caratteristiche morfologiche del suo territorio che conta ben 24 km di costa, oltre che pinete e paesaggi rurali, promuoveremo e favoriremo tutte

quelle azioni e investimenti privati in grado di valorizzare le risorse ambientali e creare opportunità lavorative per i giovani.

Come si vede, le azioni da mettere in pratica sono numerose e differenziate:

- proseguiamo nella regolamentazione delle locazioni turistiche, incrementandone il controllo e facendo accordi con le piattaforme di prenotazione extra-alberghiera;
- favoriamo progetti di innovazione e digitalizzazione dell'offerta, incentivando modelli di mobilità turistica sostenibile ed avviando sistemi di promozione culturale;
- creiamo anche un turismo esperienziale con itinerari che vedano protagonisti la cultura, la musica, il mare, il verde e il gusto;
- creiamo un'azienda pubblico privata, per gestire al meglio gli introiti delle imposte di soggiorno e dare certezza agli operatori che tali introiti saranno utilizzati opportunamente per determinare uno sviluppo del settore;
- istituiamo un tavolo permanente, coordinato dal Comune, per la programmazione e il finanziamento delle attività turistiche e culturali;
- realizzeremo campagne promozionali sui principali siti di promozione turistica e un portale che offra informazioni circa le attrazioni e le iniziative locali, utile ad intercettare i turisti;
- installeremo, nei punti strategici del Comune, delle mappe informative interattive, dotate di apposito qr code, relative all'intero territorio comunale;
- reperiremo fondi (europei e regionali) per dare sostegno economico agli operatori del settore turistico;
- forniremo ai turisti migliori strumenti di conoscenza, realizzando un'unica app sui servizi al turismo, promuovendo una maggiore digitalizzazione nell'offerta turistica.

Promuovere il brand Fiumicino

Per valorizzare le eccellenze della nostra città e promuovere il “*Brand Fiumicino*” in Italia, in Europa e nel mondo, realizzeremo un’azione trasversale volta ad offrire un’immagine di **Fiumicino come centro di eccellenza** dal punto di vista culturale, della creatività, dell’alta formazione, dell’industria ad alta specializzazione tecnologica e della ricerca, dell’artigianato, del turismo, dell’agricoltura di qualità e del buon cibo.

Faremo sì che Fiumicino sia un **polo attrattivo di competenze, di saperi e di conoscenza**, integrata nel mondo e capace di competere con le grandi realtà europee della conoscenza, dell’innovazione e della qualità: una città che, in quanto centro di eccellenza, attiri studiosi, ricercatori e imprenditori da tutto il mondo e faccia nascere altre realtà in grado di accrescere gli effetti e le ricadute di tali eccellenze sul tessuto sociale, culturale e produttivo.

Grazie a tali esperienze saranno incoraggiati processi di costruzione di **alleanze tra il Comune ed altri soggetti pubblici e privati**, per trasformare Fiumicino in un centro strategico di valorizzazione del proprio *brand*, sviluppando una politica di *marketing* nazionale e internazionale in grado di attrarre investimenti nel nostro territorio.

La valorizzazione del nostro *brand* non potrà prescindere da un attento lavoro di **cura per l’arredo e il decoro urbano** (riqualificando parchi, giardini, strade, marciapiedi e illuminazione pubblica) che porteremo avanti avvalendoci delle indicazioni che ci saranno fornite da un’apposita **commissione tecnica** che provvederemo ad istituire.

In questo contesto, daremo vita ad una serie di iniziative, quali:

- il lancio di un grande concorso con una giuria internazionale per il *rebranding* della città;
- la progettazione della promozione turistica a livello nazionale e internazionale in maniera più integrata tra Comune e Regione, partecipando in modo coordinato alle fiere e agli eventi promozionali;
- una nuova strategia di comunicazione in grado di raccogliere e trasferire a cittadini e turisti un’offerta culturale diversificata;
- la realizzazione di un marchio cittadino che racchiuda sotto di sé tutte le eccellenze offerte dal territorio;
- l’avvio di intese con la Regione per la promozione del “*Brand Fiumicino*” a livello nazionale e internazionale, anche attraverso la partecipazione a fiere ed eventi promozionali in Italia e all’estero;
- la definizione di una strategia di comunicazione in grado di trasferire a cittadini e turisti una completa offerta culturale e turistica;
- l’istituzione di una commissione tecnica per l’arredo e il decoro urbano.

Fiumicino città verde ed ecosostenibile

La transizione verde ed ecologica è per noi un obiettivo primario. La nostra Amministrazione agirà per uno sviluppo ecosostenibile nel pieno rispetto del delicato equilibrio del sistema naturale e per contrastare le minacce che continuamente si manifestano nei nostri territori. Pertanto, per uno sviluppo duraturo, equo e sostenibile della nostra città e della nostra economia, ci impegneremo per la cura dell'ambiente, dell'ecosistema e della biodiversità, tutelando in modo particolare le vaste aree non ancora urbanizzate del Comune e riesaminando con attenzione i progetti di espansione e trasformazione urbana privi di una reale integrazione con il resto del territorio.

Molteplici le azioni che metteremo in campo, a partire dalla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico, la realizzazione di comunità energetiche, la diffusione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, l'elettrificazione del trasporto pubblico e privato, la mobilità sostenibile, l'incremento del bilancio arboreo comunale, ecc.

Allo stesso tempo, realizzeremo specifici interventi per rendere il centro cittadino più verde, valorizzare i parchi pubblici, recuperare le aree abbandonate nelle diverse località della città, difendere il territorio agro-forestale, valorizzare la Riserva del litorale e della foce del Tevere, procedere al regolare disinquinamento dei corsi d'acqua e dei canali e alla desalinizzazione delle acque, adeguare gli impianti di depurazione.

Riassumendo, sono questi i temi di più forte impatto sull'ecosistema rispetto ai quali ci impegniamo ad intervenire per rendere più sostenibile la nostra città:

- **consumo energetico**, sia intervenendo sui consumi abitativi, sia sperimentando interventi di bioarchitettura su più ampia scala, ad esempio con la progettazione di edifici pubblici ad alta efficienza energetica;
- **consumo delle acque**, evitando perdite e sprechi inutili, soprattutto con riferimento all'efficienza delle infrastrutture di servizio pubblico alla collettività;
- **consumo del suolo**, prestando attenzione alle caratteristiche intrinseche del nostro territorio, progettando lo spazio destinato all'edilizia in modo rispettoso del contesto naturale;
- **aree verdi** adeguatamente risistematiche, eventualmente affidandone la gestione a tempo determinato ad associazioni, comitati o proloco;
- **orti urbani**, mediante i quali piccole comunità di cittadini riconquistano spazi verdi per destinarli alla coltivazione di ortaggi;
- **parchi** a disposizione delle famiglie e dei cittadini che intendono fare sport all'aperto e di chi possiede un animale domestico e ha bisogno di spazi attrezzati dove poter curare al meglio i propri *hobby*;
- **trasporti**, riorganizzando gli spazi in modo funzionale agli spostamenti urbani, mediante zone a traffico limitato, zone di interscambio, percorsi pedonali, piste ciclabili, ecc.;

- **smaltimento dei rifiuti**, attraverso il miglioramento del sistema della raccolta nelle diverse zone della città;
- **alimentazione sostenibile**, all'insegna di un'economia circolare (dominata da azioni di riciclo, riutilizzo e condivisione) e sviluppando una politica sempre più *green* e a zero sprechi;
- **tutela degli animali**: stabilendo un contatto diretto con tutti i proprietari di animali di affezione.

Con riferimento alle singole e molteplici azioni da attivare per una Fiumicino verde e sostenibile, con questo Programma di Mandato ci impegniamo a:

- promuovere settori strategici come l'economia verde e circolare, i settori legati alla transizione energetica, l'economia blu;
- aumentare la produzione di energia rinnovabile e l'efficienza energetica municipale;
- sviluppare il servizio pubblico di ricarica dei veicoli elettrici;
- limitare l'inquinamento causato dal traffico cittadino e ridurre l'inquinamento dei veicoli privati, favorendo l'elettrificazione della mobilità e forme di uso condiviso dei veicoli elettrici;
- valorizzare l'eccellenza del territorio nel campo della sicurezza alimentare e della corretta alimentazione;
- aumentare il verde in città e rafforzare la connettività ecologica tra aree verdi e grandi parchi e spazi naturali, migliorando la biodiversità;
- riqualificare i giardini e le aree verdi esistenti, trasformare le aree incolte in aree fruibili;
- valorizzare le aree naturalistiche;
- sviluppare un'economia circolare sviluppando la filiera dei rifiuti e degli scarti di lavorazione delle attività manifatturiere;
- realizzare isole ecologiche in tutte le località del Comune;
- rafforzare il servizio di raccolta differenziata e potenziare il sistema di spazzamento e lavaggio di strade e marciapiedi;
- curare il decoro urbano in particolare nella zona nord del Comune;
- promuovere percorsi di educazione ambientale per i più piccoli e gli studenti;
- attivare le "case dell'acqua", per ridurre il consumo di acqua in bottiglia, riducendo la diffusione della plastica;
- attivare misure per il contrasto al randagismo e all'abbandono degli animali e definire un progetto per rendere Fiumicino un esempio di *pet city* a livello nazionale;
- creare un canile e un gattile, che siano innanzitutto centri di accoglienza e cura per i nostri amici a 4 zampe.

Fiumicino città in movimento

E' necessario ripartire da un nuovo approccio di mobilità cittadina, in modo da rinnovare le buone pratiche ambientali e costruire insieme un ecosistema urbano di eccellenza. Infatti, la visione della mobilità urbana, fino a non molti anni fa intesa semplicemente come l'insieme dei movimenti effettuati dalle persone e dalle merci nell'area urbana, assume oggi un significato molto più evoluto, arrivando a rappresentare un diritto sociale di cittadinanza, che comprende valori come la coesione e l'inclusione sociale, la salute e la sicurezza dei cittadini, *in primis* i più vulnerabili, l'equità, la sostenibilità e la partecipazione. Quindi, un modello che mette al centro le persone e le loro diverse esigenze di movimento.

Puntiamo ad un **sistema di mobilità pubblica, accessibile ed integrato**, reale alternativa conveniente al mezzo di trasporto privato. Una nuova mobilità indispensabile per una rinnovata vivibilità, sicurezza e fruibilità dello spazio pubblico, saturo di veicoli in circolazione e in sosta e da restituire a cittadini e imprese e alla pluralità delle funzioni sociali e di incontro, culturali, commerciali, di gioco e sportive proprie della città.

Allo stesso tempo, affermiamo il diritto per tutte le persone, in particolare quelle più fragili, di essere sempre protetti sulla strada. Per questo motivo, **individuemo nuove piazze pedonali**, una centralità per ogni località di Fiumicino, affinché lo spazio pubblico torni ad essere di tutti, con particolare attenzione alle aree in prossimità delle scuole ed al trasporto scolastico.

A tal fine, ci attiveremo per poter accedere ai finanziamenti europei, statali e regionali per la mobilità. Al riguardo, la nostra Amministrazione realizzerà un **Piano per una mobilità sicura, sana, sostenibile, equa e intelligente**, quindi con meno congestione, meno incidenti, con significativa riduzione dei tempi di percorrenza e riduzione dei costi, con aumento dei veicoli ad uso condiviso, abbattimento dei danni per l'ambiente, miglioramento della qualità della vita.

In concreto, questo piano prevede:

- a) un insieme equilibrato di interventi per il **potenziamento del trasporto pubblico** (metropolitana leggera, accordo con Ferrovie dello Stato per riportare il treno in città, trenino senza conducente elettrico che collega l'aeroporto con città, in collaborazione con Aeroporti di Roma); in particolare, al trasporto pubblico sarà assegnato il ruolo di penetrazione verso il centro e di collegamento tra centro storico e le aree cittadine a maggiore domanda di spostamento, mentre il trasporto privato sarà ricondotto in aree più esterne e su nuove infrastrutture dedicate, rispetto alle quali sarà fondamentale la realizzazione di infrastrutture per la sosta di interscambio;
- b) la realizzando un **hub intermodale**, ovvero di una piattaforma logistica specializzata nel trasporto combinato, che prevede il trasferimento delle unità dalla strada alla ferrovia e viceversa;

- c) il superamento dei vincoli idrogeologici, la messa in sicurezza e l'attuazione delle opere necessarie per Isola Sacra e per tutto il territorio comunale, con la realizzazione del waterfront su tutto il litorale, il completamento del viadotto dell'aeroporto, l'ampliamento di Ponte della Scafa e la sistemazione di Via della Scafa.

In tale contesto, **avvieremo un confronto con la Regione Lazio, il Comune di Roma e le Ferrovie dello Stato per un riordino dei trasporti**, ragionando in termini di grande area metropolitana, per migliorare i collegamenti tra la Capitale e il territorio di Fiumicino (aeroporto, porto passeggeri, porto commerciale, centro cittadino). Tale piano dovrà prevedere anche il miglioramento dei collegamenti tra il Comune di Fiumicino ed altre grandi infrastrutture – come la nuova Fiera di Roma – che, anche se situate fuori del territorio comunale, sono di importanza strategica per la sua crescita.

Promuoveremo anche delle **forme alternative di mobilità urbana** come il *bike to work* e il *cargo bike* e realizzeremo una rete urbana ed extraurbana di piste ciclabili, al fine di incrementare lo sviluppo della mobilità ciclabile. Provvederemo, altresì, istituire, d'intesa con le associazioni di categoria, **un sistema di tariffe per il servizio taxi** per tutte le località del comune, per i collegamenti con aeroporto, ospedali, Roma.

Questi, in dettaglio, i nostri impegni nel settore della mobilità:

Smart Mobility:

- promuovere la gestione intelligente della mobilità e, in particolare, del servizio di trasporto pubblico;
- realizzare una rete di servizi integrati per il trasporto sostenibile;
- promuovere e regolare i sistemi di veicoli condivisi;
- migliorare il funzionamento dei semafori.
- migliorare l'ottenimento e la gestione delle informazioni sulla mobilità;
- migliorare il traffico attraverso la messa a punto di soluzioni *smart city* di assistenza alla guida, quale l'individuazione e prenotazione automatica dei parcheggi liberi, per limitare il traffico di veicoli alla ricerca del parcheggio.

Mobilità sostenibile:

- elaborare il nuovo piano urbano della mobilità e il nuovo piano della sicurezza stradale;
- ripristinare il trasporto pubblico locale nelle zone oggi isolate dal resto della città;
- creare una rete rapida di trasporti tra Roma, Fiumicino città, porto e aree del litorale;
- definire una nuova strategia per la distribuzione urbana delle merci;
- sviluppare l'elettromobilità e il servizio pubblico di ricarica dei veicoli elettrici;
- revisionare le tariffe del trasporto pubblico;
- realizzare parcheggi in prossimità delle fermate principali dei mezzi pubblici;
- avvicinare le fermate dei bus alle stazioni ferroviarie, al porto commerciale e al porto passeggeri, organizzando nodi di scambio efficaci e accoglienti;
- rivedere e migliorare la gestione dei parcheggi;

- verificare le reali possibilità di portare a compimento i progetti per la realizzazione del ponte di Maccarese, per quello di Torrimpietra, nonché per un ponte che vada ad integrare la capacità del ponte 2 giugno, non più sufficiente alle esigenze della città.

Sicurezza stradale:

- garantire la sicurezza dei pedoni con particolare riguardo alle aree di ingresso e uscita dalle scuole;
- migliorare lo stato delle strade tramite lavori programmati di manutenzione e rifacimento del manto stradale, con cantieri celeri che garantiscano agli operatori commerciali di svolgere le loro attività e ai cittadini di circolare liberamente con il minimo dei disagi;
- promuovere manifestazioni e laboratori di educazione civica-stradale nelle scuole;
- revisionare la rete segnaletica luminosa e sostituire, attraverso nuove tecnologie innovative ed ecologiche, gli elementi fatiscenti e danneggiati;
- monitorare e analizzare le cause dell'incidentalità con l'obiettivo di rimuovere le cause imputabili alle caratteristiche viarie che possono indurre all'errore chi guida;
- migliorare la segnaletica informativa della rete stradale;
- agire intensamente sui punti a rischio di incidenti stradali in città.

Biciclette:

- promuovere l'uso della bicicletta rendendo la città più percorribile, ampliando la rete delle piste ciclabili, favorendo il collegamento di quelle esistenti, migliorandone la sicurezza, potenziando le corsie a senso unico e creando parcheggi sicuri;
- promuovere il trasporto pubblico con accesso in bicicletta;
- diffondere e rivedere periodicamente le normative vigenti in materia di bicicletta e monopattini;
- realizzare piste ciclabili e servizi di *bike sharing* all'interno delle riserve naturali (collegamento con il turismo) e nell'area cittadina (riduzione dell'inquinamento).

Mobilità a piedi:

- migliorare l'accessibilità e il *comfort* dei marciapiedi e degli spazi per i pedoni;
- ampliare e migliorare le aree pedonalizzate della città;
- migliorare la mobilità scolastica e dei bambini;
- pedonalizzare il primo tratto di Via Torre Clementina.

Sviluppare e recuperare gli spazi culturali

Il tema della cultura deve pervadere ogni ambito della nostra strategia di futuro. Dobbiamo sviluppare e promuovere la cultura, apprezzare e valorizzare i nostri caratteri identitari, salvaguardando la tradizione ma anche aprendo alle innovazioni. Le politiche culturali saranno l'investimento alla base del nostro essere comunità. Abbiamo un territorio culturalmente ricco ed è anche per questo che abbiamo la consapevolezza che spetterà alla nostra Giunta rilanciare il ruolo del pubblico come propulsore ed incubatore di innovazione e creatività, attivando collaborazioni virtuose con altri enti pubblici e soggetti privati, con il mondo dell'associazionismo e dei giovani, sia nel campo delle iniziative artistiche e di intrattenimento, sia rispetto agli spazi da mettere a disposizione di ogni forma di espressività.

Proprio per questo abbiamo deciso di promuovere e partecipare alla nascita della **“Fondazione Fiumicino città europea della sostenibilità e della cultura”**, con lo scopo di programmare e ideare la “nuova città” come polo di attrazione del litorale per i Comuni costieri di Civitavecchia, Santa Marinella, Cerveteri, Ladispoli e Fiumicino, in partenariato pubblico-privato.

Riscontriamo, infatti, forti carenze di luoghi dedicati alla cultura e alla creatività, uno squilibrio dell'offerta culturale, ancora troppo concentrata nei quartieri più centrali e relativamente carente nei quartieri più periferici, nonché la mancata valorizzazione del *brand* della città verso il resto del paese e a livello internazionale. Riteniamo pertanto necessario mettere in atto un nuovo approccio che veda la cultura e la conoscenza come un volano per giungere ad una cittadinanza consapevole, per sostenere la creatività, per attrarre investimenti, per favorire un'offerta di alta formazione, per stimolare un turismo forte e di crescente qualità, per promuovere sinergie tra attori privati e pubblici.

Per questo, la nostra amministrazione si pone importanti e sfidanti obiettivi in materia di promozione e sostegno alla cultura. Tra i principali:

- **dotare Fiumicino di un respiro nazionale e internazionale** in termini di progetti, sinergie e collaborazioni culturali con fondazioni private, gallerie d'arte, associazioni, centri culturali, centri di produzione creativa, per realizzare una proposta culturale ampia, variegata e permanentemente sviluppata;
- impostare programmaticamente la predetta azione e **ricorrere a finanziamenti pubblici e privati** di origine nazionale ed europea, senza i quali non è realisticamente possibile pianificare politiche culturali serie e continuative;
- **aumentare la qualità e la quantità dell'offerta, della produzione e della promozione culturale** complessiva nella città, agevolandone la fruizione e rimuovendo gli ostacoli di ordine fisico e sociale che possono essere di impedimento ad un accesso veramente inclusivo da parte di cittadini, visitatori e turisti;

- **portare la cittadinanza al centro sia dell'offerta, sia della proposta culturale**, aprendo i quartieri a letture, *happening*, musica, teatro ed ogni altra attività di apprezzabile valore artistico e culturale;
- **favorire la nascita e lo sviluppo di imprese culturali e creative**, in particolare giovanili, nei diversi settori delle arti figurative, del cinema, della moda, dell'ICT;
- **rendere il Comune parte propositiva verso il mondo della scuola**, per promuovere e sostenere i progetti volti a far conoscere ai giovani cittadini il patrimonio storico e artistico della città, le specificità del nostro territorio e la conoscenza scientifica;
- rafforzare, in quanto città vicina ai poli universitari della Capitale, una politica finalizzata a **migliorare la qualità della vita degli studenti**, italiani fuori sede e stranieri, che intendono risiedere a Fiumicino;
- **creare una rete di biblioteche comunali di quartiere**, così da poter realizzare il nucleo di un "Sistema Bibliotecario del Litorale Romano";
- **attivare scambi culturali** con città d'arte italiane e con istituti di cultura stranieri, per portare giovani artisti, musicisti, cineasti, attori, danzatori, di tutto il mondo a lavorare e vivere in città.

Con riferimento alle iniziative che sarà possibile attivare in tempi relativamente brevi e che daranno il segno di una prima inversione di rotta nella gestione degli eventi culturali, vogliamo segnalare:

- la **valorizzazione della foce del Tevere** con manifestazioni culturali che ripercorranò l'importante funzione che il fiume ha svolto nel corso dei secoli;
- la realizzazione del **Museo del Mare e della Navigazione**, prevedendone la sede presso il suggestivo e centralissimo Palazzo dell'Orologio di Piazza G.B. Grassi;
- l'avvio del **progetto "Terra Pura – La via dell'arte, della natura, dell'armonia"**, un percorso di promozione e formazione artistica e culturale della città di Fiumicino rivolto ai cittadini di ogni fascia d'età, con particolare riguardo al coinvolgimento di bambini, ragazzi e categorie fragili, con il quale intendiamo promuovere i valori fondamentali dell'arte, creare momenti di aggregazione, avvicinare soprattutto i giovani e i giovanissimi alle attività figurative e manuali, valorizzare il nostro patrimonio archeologico e naturale;
- la nascita di un **centro di documentazione multimediale** sul patrimonio storico e artistico;
- il reperimento di **risorse private per la cultura** avvicinando il mondo delle imprese e del lavoro alle realtà culturali che operano nel territorio;
- l'attivazione di un **teatro comunale** che possa rispondere alle esigenze della popolazione;
- la trasformazione dell'**area archeologica dei Porti di Claudio e Traiano**, al pari del Teatro di Ostia Antica, in una sede stabile decentrata di attività e manifestazioni culturali estive.

Fiumicino palestra a cielo aperto

Lo sport è per noi uno straordinario fattore di crescita individuale e coesione sociale. Per questo, valorizzeremo e sosterranno tutti coloro che ogni giorno educano e formano all'attività sportiva giovani e giovanissimi nostri concittadini. A fianco di tale obiettivo, intendiamo dotare sempre più la città di impianti sportivi di qualità e di una politica di promozione della città mediante medi e grandi eventi sportivi.

In particolare, proprio perché lo sport è cultura, benessere, economia e, soprattutto, un diritto del cittadino, realizzeremo un programma dedicato in modo specifico alle attività sportive, finalizzato al sostegno dell'associazionismo sportivo di base e, quindi, delle **associazioni sportive dilettantistiche (ASD)** e delle **società sportive dilettantistiche (SSD)** e, non da ultimo, volto a favorire la nascita e lo sviluppo di nuove attività in ambito sportivo, anche di tipo imprenditoriale.

Ci impegniamo, inoltre, ad agevolare la fruizione degli spazi comunali, riorganizzando la gestione delle strutture esistenti in modo da renderle più funzionali e realizzeremo centri di aggregazione nelle diverse località di Fiumicino, con il coinvolgimento di parrocchie e associazioni, al fine di aiutare i giovani nella loro crescita e poterli orientare alla scelta di una specifica disciplina sportiva.

In questo contesto, il nostro litorale diventerà la meta per eccellenza di tutto il litorale laziale, dove poter praticare tutti gli sport acquatici: abbiamo una condizione di vento, di fondali e correnti ideali anche per chi ama il surf, il kite-surf e il windsurf, la canoa. Principianti e professionisti troveranno la costa ideale per praticare il loro sport preferito. La proposta, che ci arriva dagli stessi cittadini, è di immaginare il mare come una guida su cui costruire l'identità territoriale di Fiumicino per innescare processi di sviluppo locale e di rigenerazione urbana.

L'auspicata riqualificazione del *waterfront* con la realizzazione di una "cittadella sportiva del mare" pensata come luogo di incontro di tutte le realtà sportive e sociali operanti in città, potrà costituire un valido punto di incontro fra il mondo dello sport, della ricerca scientifica e della sostenibilità ambientale.

Il nostro impegno, in definitiva, è fare di Fiumicino una "**palestra a cielo aperto**", facilitando la pratica sportiva per tutti, incrementando e curando gli spazi a libera fruizione all'aperto per giovani, bambini e anziani (ad esempio per *street basket*, calcetto, pattinaggio, ciclismo, ginnastica all'aperto, sport acquatici in mare, *volley* in spiaggia, ecc.), sostenendo le associazioni o società titolari di centri sportivi, piscine e palestre per ginnastica al chiuso, yoga, arti marziali, ecc., intervenendo anche per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi. In questo contesto, rivolgeremo un'attenzione particolare alla pratica sportiva in sicurezza, con un progetto definito "**Palestre cardioprotette**", proprio perché lo sport è un settore strettamente legato alla salute e alla cura.

Vogliamo, inoltre, accrescere la vocazione nazionale e internazionale di Fiumicino a livello sportivo, creando **partnership per ospitare grandi eventi sportivi**, facendo quindi di Fiumicino un centro sportivo conosciuto e valorizzato anche al di fuori dei confini nazionali.

Questi i nostri impegni per la valorizzazione dell'attività sportiva a Fiumicino:

- creare e mantenere nuovi spazi urbani ed extraurbani per l'esercizio di attività sportive all'aperto;
- agevolare le associazioni e le società sportive dilettantistiche, migliorando la fruibilità delle palestre comunali, delle scuole e promuovendo collaborazioni tra i diversi soggetti coinvolti;
- attivare un piano straordinario di regolarizzazione degli impianti sportivi oggi non a norma o privi degli idonei certificati che ne consentano una piena agibilità;
- agevolare la fruizione degli spazi comunali, rivedendo la gestione delle strutture esistenti, in modo da renderle più funzionali;
- creare i centri di aggregazione di quartiere, volti all'aggregazione e alla crescita dei ragazzi, anche tramite il coinvolgimento di parrocchie e associazioni;
- promuovere lo sviluppo dello sport, tramite la concessione a privati o associazioni di aree oggi abbandonate da convertire in impianti sportivi;
- realizzare una "cittadella sportiva del mare" pensata come luogo di incontro di tutte le realtà sportive e sociali operanti in città, che possa costituire un valido punto di incontro fra il mondo dello sport, della ricerca scientifica e della sostenibilità ambientale;
- programmare manifestazioni sportive di caratura nazionale e internazionale.

Il mare, vera risorsa di Fiumicino

Il porto, la cantieristica navale, il turismo nautico: è sufficiente enunciare questi tre temi per dimostrare l'importanza di una risorsa come quella del mare per la città di Fiumicino e per la sua cittadinanza.

Il **sistema portuale e logistico** va gestito al meglio delle sue capacità, essendo il frutto di una catena del valore che si manifesta non solo nel porto ma anche nel territorio circostante ed essendo, pertanto, un fondamentale fattore di sviluppo per il territorio stesso. Pertanto, lavoreremo per garantire alla città un sistema portuale caratterizzato da infrastrutture innovative e ad alta tecnologia, coerentemente con quanto sta accadendo in altri Paesi del Mediterraneo dove la portualità e la logistica marittima stanno evolvendo molto rapidamente secondo schemi organizzativi ed industriali sempre più complessi.

In tale contesto, porremo la massima attenzione affinché i lavori di adeguamento delle strutture portuali non influiscano negativamente sulla linea di costa di Fiumicino, provocando fenomeni di erosione. Finalmente adesso prende avvio l'opera di costruzione del porto, che è l'azione naturale che merita la nostra città per poter dare sostegno al comparto della piccola e grande pesca, della lavorazione e della parte commerciale legata all'economia del mare e dell'economia Blu.

Anche la **cantieristica navale** è uno dei settori strategici, dal momento che nel comprensorio nautico operano strutture quali cantieri di costruzione e cantieri di rimessaggio, ormeggio, manutenzione e ristrutturazione di imbarcazioni. In questo settore, la nostra amministrazione lavorerà per rafforzare e supportare questa naturale vocazione, favorendo al contempo la creazione di nuovi posti di lavoro.

Inoltre, per rendere più attrattivo il nostro mare, porremo la massima attenzione alle **spiagge pubbliche**, per dotarle di sorveglianza e servizi: gli impianti balneari sotto il controllo comunale, dovranno diventare la vetrina di un nuovo modello di relazione con il mare, per cittadini e turisti. A tal fine, verranno ascoltati e coinvolti tutti i soggetti titolari di concessioni sul demanio marittimo comunale, per garantire la fruibilità e lo sviluppo delle attività imprenditoriali, sportive, ludiche e ricreative che fanno da volano e da attrazione per la città.

Con riferimento alle **concessioni balneari**, sosterremo il prolungamento delle concessioni stesse fino a tutto il 2033. Peraltro, nell'ipotesi in cui venga indetta una gara per l'affidamento delle concessioni, accompagneremo questo percorso, tutelando per quanto possibile le aziende oggi concessionarie. Inoltre, siamo orientati a dimostrare una maggiore elasticità nell'autorizzazione delle richieste stagionali di zone d'ombra, anche se non ricomprese in quelle esistenti e validate in concessione.

Con riferimento ai tre temi connessi all'economia del mare, sono questi i nostri impegni:

Il porto:

- creare un sistema portuale innovativo e altamente tecnologico di portata internazionale;
- potenziare i collegamenti dei mezzi pubblici da e per il porto;
- creare un sistema di infrastrutture e servizi finalizzati allo scambio di merci tra diverse modalità di trasporto;
- migliorare l'offerta tecnologica e informatica (utilizzo delle tecnologie informatiche, condivisioni di reti, piattaforme uniche per la gestione di adempimenti amministrativi nel porto e nei sistemi logistici);
- strutturare il sistema di servizi alle navi, sia di carattere tecnico-nautico, sia di carattere ambientale (gestione reflui, rifiuti, acque di zavorra ecc.);
- effettuare la manutenzione dei fondali e delle banchine del porto.

La cantieristica navale:

- snellire le procedure amministrative e ridurre i tempi per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle attività nautiche;
- realizzare una scuola permanente di formazione in materia nautica;
- individuare un'area per trasferirvi le attività cantieristiche oggi inserite nel tessuto urbano determinando situazioni di incompatibilità;
- mantenere e dragare le sponde del Tevere ove sorgono cantieri navali.

Gli impianti balneari:

- sostenere il prolungamento delle concessioni balneari fino a tutto il 2033;